

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 17/2013

OGGETTO: *Bilancio di previsione 2013 - Bilancio Pluriennale 2013/2015 - Variazioni di Bilancio - Deliberazione assunta in via d'urgenza - Autorizzazione attivazione anticipazione di Tesoreria.*

Il giorno ventitre del mese di luglio duemilatredici, a partire dalle ore 09:30 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	Claudio Lubatti	Presidente Agenzia	X	
2.	Barbara Bonino	Consigliere d'Amministrazione		X
3.	Franco Campia	Consigliere d'Amministrazione	X	
4.	Giuseppe Catizone	Consigliere d'Amministrazione	X	

*E' presente **Ing.Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Claudio Lubatti** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Bilancio di previsione 2013 –Bilancio Pluriennale 2013/2015 – Variazioni di Bilancio - Deliberazione assunta in via d'urgenza – Autorizzazione attivazione anticipazione di Tesoreria.

A relazione del Presidente Claudio Lubatti

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ente dichiarato di interesse regionale dalla Legge Regione Piemonte n. 10/2012, risulta titolare dei contratti di servizio per il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e su ferro comprendente i servizi urbani e suburbani e dell'area metropolitana di Torino.

Sono emerse nel corso degli ultimi anni sempre maggiori criticità derivanti dalla carenza di liquidità, generatasi nel contesto della crisi economica finanziaria che interessa anche il nostro Paese.

La scarsità di risorse trasferite dalla Regione Piemonte e dagli altri Enti consorziati hanno determinato una minore capacità dell'Agenzia di far regolarmente fronte ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle aziende erogatrici del servizio TPL;

In particolare nell'ultimo semestre dell'anno 2012 e nel corso di questo anno i trasferimenti regionali, principale fonte di finanziamento per l'esercizio delle funzioni delegate, non hanno garantito la puntuale copertura alla scadenza dei pagamenti dei servizi erogati.

Ad oggi, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2012, risultano in sospeso incassi dalla Regione Piemonte per € 51.345.454,65 per quanto riguarda i servizi di trasporto pubblico locale automobilistici, e per € 34.139.840,41 per i servizi su ferro; inoltre per l'esercizio 2013 non è stata ancora trasferita alcuna somma.

I mancati pagamenti comportano per le aziende la conseguenza diretta del rischio della mancata corresponsione degli stipendi al personale, del pagamento di fornitori essenziali (es. "fornitura gasolio") che mettono a rischio la continuità del servizio.

Con il decreto legislativo 192/2012, in vigore dal 1 gennaio 2013, è stata recepita la direttiva 2011/7/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, è possibile autorizzare, per l'anno 2013, il ricorso all'utilizzo delle anticipazioni di Tesoreria nel limite massimo di € 67.831.000,00 pari ai 3/12 delle entrate afferenti ai primi tre titoli delle entrate accertate in competenza nell'anno 2011 ammontanti a € 271.326.673,10.

In considerazione della riduzione delle risorse previste dalla Regione Piemonte per l'anno 2013, si ritiene per il momento di limitare l'autorizzazione all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria per un limite massimo di € 30.000.000,00.

Il servizio di Tesoreria dell'Ente è gestito in proroga, essendo la convenzione con il Tesoriere scaduta il 31/12/2012. Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 59 del proprio Regolamento di Contabilità, con protocollo n. 6342 del 12 dicembre 2012 indirizzata alla Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie – si è manifestato l'interesse ad aderire al servizio di Tesoreria aggiudicato provvisoriamente dalla Regione Piemonte alla banca UNICREDIT S.p.A., già Tesoriere del nostro Ente, così come previsto dall'art. 21, comma 5 del Capitolato speciale d'appalto. Ad oggi si è in attesa della conclusione delle procedure propedeutiche alla stipula di una nuova convenzione di Tesoreria.

Nella quantificazione dell'onere finanziario derivante dal ricorso all'istituto delle anticipazioni di cassa, determinato per la rimanente parte del 2013 in € 500.000,00, si è tenuto conto delle informazioni avute dal Tesoriere che ha indicato il tasso debitore annuo da corrispondere come segue :

- *(scostamento + o – rispetto a Euribor a 3 mesi – tasso 365 – media mese precedente) + 375 (più trecentosettancinque).*

Alla data odierna la media mese di giugno degli Euribor a 3 mesi – tasso 365 – è 0,21, pertanto il tasso debitore applicabile all'anticipazione di cassa sarebbe pari al 3,96%.

Il ricorso all'anticipazione di cassa presenta per il Consorzio un aggravio considerevole delle Spese iscritte a Bilancio, compromettendo pertanto la possibilità di raggiungere l'obiettivo fissato dal legislatore nazionale con il D.L. 195/2012 (cosiddetto spending review) relativamente alla riduzione degli oneri finanziari degli organismi pubblici partecipati dalla Regione Piemonte.

A tal proposito si ritiene di dover richiedere alla Regione Piemonte la neutralizzazione della maggior spesa derivante dal presente provvedimento in termini di oneri finanziari gravanti sul bilancio dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale.

Inoltre, la sostenibilità degli oneri finanziari derivanti dal pagamento degli interessi passivi sulle somme effettivamente anticipate dal Tesoriere, costringe l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale a prevedere un'ulteriore riduzione delle risorse messe a disposizione per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale, già oggetto di una riduzione dei trasferimenti regionali che per l'anno 2013 è stata prevista dalla DGR 24 settembre 2012 n. 11-4590 nella misura del 15% su base 2010 oggetto di ulteriore revisione con DGR n. 25 – 5760 del 06 maggio 2013 in cui, fra l'altro, ai Direttori regionali ai Trasporti ed alle Risorse Finanziarie di attuare le procedure necessarie ad attivare un processo di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico atto a non produrre più debiti nel comparto.

A tal fine si ipotizza una riduzione dei trasferimenti regionali a favore degli Enti soggetti di delega, la cui entità è oggetto di concertazione e il cui iter non è al momento ancora concluso.

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, ai sensi del disposto dell'art. 166 comma 2 ter del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, implica tra l'altro la variazione del limite minimo previsto del fondo di riserva dallo 0,30% allo 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (cioè da € 775.000,00 a € 1.161.800,00 per il 2013), con conseguente vincolo della metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 bis del citato decreto legislativo. Per l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale il rispetto di tali norme implica che l'importo della metà della quota minima del fondo di riserva soggetta a vincolo passi dagli attuali € 387.500,00 , inizialmente previsti in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2013, a € 580.900,00, comportando pertanto un incremento di € 193.400,00.

Qualora l'Ente si ritrovi nella situazione prevista dall' articolo 222 del citato decreto legislativo 267/2000, non potrà essere utilizzato l'avanzo di amministrazione, così come imposto dall'art. 187 comma 3 bis del medesimo decreto.

Inoltre il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è fisiologico e dovrebbe essere comunque strumento eccezionale per far fronte a differenze temporali fra spese ed incasso di entrate. La Convenzione di Tesoreria attualmente in proroga, all'art. 18 prevede in ogni caso l'estinzione dell'eventuale anticipazione di cassa concessa all'Ente entro l'esercizio finanziario nel quale si contrae l'anticipazione stessa.

Alla luce delle considerazioni finora espresse si ritiene comunque di procedere all'autorizzazione al ricorso dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2013 nei limiti previsti dal già citato art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Si specifica in ogni caso che detto anticipo di tesoreria opererà fino all'erogazione del Piano di rientro del debito pregresso da parte della Regione Piemonte e che in ogni caso le somme saranno utilizzate per il pagamento delle fatture scadute di tutte le aziende con eventuale esclusione di quelle che hanno operato specifici accordi con la Regione per il rientro del debito pregresso in corso di definizione.

Allo scopo di non impattare sul volume dei servizi di trasporto pubblico locale da garantire alla cittadinanza, il Consiglio di Amministrazione ritiene essenziale richiedere alla Regione Piemonte maggiori trasferimenti da destinare al ripiano delle risorse assorbite dagli interessi passivi che verranno effettivamente sostenuti dall'Agenzia a seguito dell'attivazione dell'anticipazione di cui sopra.

Per poter dar corso all'autorizzazione al ricorso all'anticipazione di Tesoreria, occorre procedere ad una prima variazione al Bilancio Previsionale 2013 – Bilancio Pluriennale 2013-2015 al fine di finanziare l'intervento relativo agli interessi passivi che matureranno sulla disponibilità effettivamente utilizzata, provvedendo al finanziamento di tale spesa con la riduzione di quanto previsto per il finanziamento dell'intervento 1050103 “Prestazioni di servizi”.

Visto l'art. 175 co. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere deliberate dall'organo consiliare (Assemblea consortile) non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Visto l'art. 175 co. 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce che ai sensi dell'art. 42 del suddetto decreto le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo (Consiglio d'Amministrazione) in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare (Assemblea consortile) entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Tutto ciò premesso, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 19 dicembre 2012 con provvedimento n. 7, dichiarato immediatamente esecutivo, necessita di un aggiornamento per le motivazioni espresse in precedenza, come segue:

- 1) iscrizione nella parte I – Entrata - della risorsa n. 5019800 “*Anticipazione di cassa*” per un importo di € 30.000.000,00 e fino all'erogazione delle somme dalla Regione Piemonte così come previsto dal Piano di Rientro del debito pregresso in corso di definizione.
- 2) iscrizione nella parte II – Spesa – dell'intervento n. 3010201 “*Rimborso per anticipazioni di cassa*” per un importo di € 30.000.000,00.
- 3) Riduzione dello stanziamento nella parte II – Spesa – dell'intervento n. 1050103 “*Prestazioni di servizi*” per € 500.000,00
- 4) Incremento dello stanziamento nella parte II – Spesa - dell'intervento n. 1050106 “*Interessi passivi e oneri finanziari diversi*” per € 500.000,00

Dato atto che, successivamente alle variazioni proposte con il presente provvedimento, viene assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, e che le variazioni proposte sono conformi alle disposizioni emanate dal sopraccitato decreto legislativo e a quanto stabilito dagli artt. 17 e 18 del vigente “Regolamento di contabilità”.

Visto l'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili.

Visto l'art. 12, co. 2 lett. e) dello Statuto in ordine alla competenza del Consiglio d'Amministrazione in merito all'approvazione della presente proposta di variazione di bilancio.

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sul presente provvedimento ai

sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che interamente si richiamano, le seguenti variazioni al Bilancio di previsione anno 2013:

ENTRATA		Variazione
5019800 Anticipazioni di cassa	Cap. 9800	+ 30.000.000,00
Totale variazioni Entrate		+ 30.000.000,00

SPESA		Variazione
1050103 Prestazioni di servizi	Cap. 530/50	- 500.000,00
1050106 Interessi passivi e oneri finanz. diversi	Cap. 560/00	+ 500.000,00
3010201 Rimborso anticipazioni di cassa	Cap. 3210/00	+ 30.000.000,00
Totale variazioni Spese		+ 30.000.000,00

2) di autorizzare, per l'anno 2013, il ricorso all'utilizzo delle anticipazioni di Tesoreria concesse dal Tesoriere, fino alla concorrenza dell'importo di € 30.000.000,00 e fino all'erogazione delle somme dalla Regione Piemonte così come previsto dal Piano di Rientro del debito pregresso in corso di definizione;

3) di richiedere alla Regione Piemonte la neutralizzazione della maggior spesa derivante dal presente provvedimento, in termini di interessi passivi gravanti sul bilancio dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo fissato dal legislatore nazionale con il D.L. 195/2012 (cosiddetto spending review) che prevede la riduzione degli oneri finanziari degli organismi pubblici partecipati dalla Regione Piemonte;

4) di dare mandato al Direttore generale f.f. Ing. Cesare Paonessa di richiedere al Tesoriere dell'Ente la concessione dell'anticipazione di Tesoreria nel limite sopra indicato qualora se ne verificasse la necessità ;

5) di dare mandato al Direttore generale f.f. Ing. Cesare Paonessa di richiedere alla Regione Piemonte maggiori trasferimenti da destinare al ripiano delle risorse assorbite dagli interessi passivi che verranno effettivamente sostenuti dall'Agenzia a seguito dell'attivazione dell'anticipazione;

6) di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che successivamente alle variazioni di cui al punto 2 per l'esercizio 2013, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore.

7) di dare atto pertanto che, successivamente alle variazioni proposte con il presente provvedimento, viene assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

8) di dare atto che il presente provvedimento, riferito all'anno 2013 modifica anche il Bilancio Pluriennale, in considerazione del fatto che gli stanziamenti previsti nel Bilancio

Pluriennale per il primo anno corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione annuale di competenza, e modifica, per quanto indicato ai precedenti punti 1-5 e 6 del presente provvedimento, la Relazione Previsionale Programmatica;

9) di sottoporre, ai sensi dell'art. 175 co. 4 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, il presente provvedimento a ratifica dell'Assemblea consortile entro i sessanta giorni successivi all'adozione;

10) di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti al presente provvedimento;

11) di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dr. Claudio Lubatti	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ing. Cesare Paonessa